



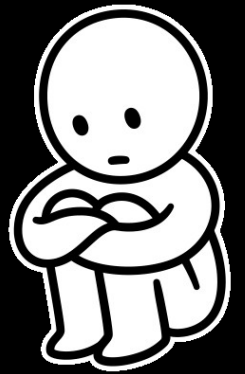
IL FASCISMO



IL DOPOGUERRA IN ITALIA

Alla fine della guerra c'era un diffuso malcontento nella società italiana

grave crisi
economica



- gli industriali dovevano cambiare il tipo di produzione (da militare a civile), così molti operai furono licenziati
- per i reduci (= ex combattenti) era molto difficile trovare un'occupazione

➤ molti erano insoddisfatti dei trattati di pace:
pensavano che quella italiana fosse una
vittoria mutilata



Impresa di Fiume

(città dell'Istria)

- 1919 -

G. D'Annunzio, il poeta, si mise a capo di un gruppo di soldati, occupò Fiume e ne proclamò l'annessione all'Italia.





La grave crisi del
dopoguerra provocò nel
1919-20 proteste di piazza e
scioperi di operai
(Biennio rosso)



In questo clima di forti tensioni sociali Benito Mussolini fonda nel 1919 i Fasci Italiani di Combattimento

FASCI ITALIANI DI COMBATTIMENTO - Comitato Centrale MILANO - Via Paolo da Cannobbio, 37 - Telefono 7156

Italiani!

È ora il programma nazionale di un movimento veramente italiano.
Rivoluzionario, perché antiliberalista e antifenomenologia, fortemente
laicista, perché antipapale e antiparlatore.
Sul piano la valorizzazione della guerra rivoluzionaria al di
sopra di tutte e di tutti.
Gli obbiettivi: democrazia, amministrativa, giuridica, politica,
culturale ecc. L'obiettivo quando avremo creato la classe
d'opera.

Per questo NOI VOGLIAMO:

Per il problema politico:

- a) — Suffragio universale a scrutinio di lista regionale, con rappresentanza proporzionale, voto ed eleggibilità per 10 anni.
- b) — Il voto di età per gli elettori abbassato ai 18 anni; quello per i deputati abbassato ai 20 anni.
- c) — L'abolizione del Senato.
- d) — La convocazione di una Assemblea Nazionale per la durata di 10 anni, il cui primo compito sia quello di stabilire la forma di costituzione dello Stato.
- e) — La formazione di Consigli Nazionali, uno per il lavoro, dell'industria, dei trasporti, dell'agricoltura, delle comunicazioni ecc., eletti dalle corporazioni professionali e di mestieri, con poteri legislativi, e col diritto di eleggere un Consiglio Generale con poteri di Senato.

Per il problema sociale:

NOI VOGLIAMO:

- a) — La riforma promulgazione di una Legge dello Stato che unisca per tutti i lavoratori la giornata fissa di otto ore di lavoro, il minimo di paga.
- b) — La partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori al funzionamento tecnico dell'industria.
- c) — L'affidamento alle stesse organizzazioni politiche che ne siano degne, sindacato e lavoranti della gestione di industrie o servizi pubblici.
- d) — La rapida e completa estensione dei diritti e di tutti le industrie del lavoro.
- e) — Una necessaria modificazione del progetto di legge di assicurazione sulla vecchiaia e sulla invalidità, abbassando il limite di età proporzionalmente a 40 anni, a 50 anni.

Per il problema militare:

NOI VOGLIAMO:

- a) — L'istituzione di una milizia Nazionale, con licci prima di reclutamento e servizio esclusivamente obbligato.
- b) — La nazionalizzazione di tutte le fabbriche di Armi e di esplosivi.
- c) — Una politica estera nazionale intesa a colonizzare nelle competizioni pacifiche della civiltà, la nostra nazione nel mondo.

Per il problema finanziario:

NOI VOGLIAMO:

- a) — Una forte imposta straordinaria sul capitale a carattere progressivo, che abbia la forma di una **ESPROPRIAZIONE PARZIALE** di tutte le ricchezze.
- b) — Il sequestro di tutti i beni delle Congregazioni religiose e l'abolizione di tutte le tasse feudali, che costituiscano una nuova prova per la Nazione, e un privilegio di pochi.
- c) — La revisione di tutti i contratti di lavoro di guerra, ed il sequestro dell'80% del profitto di guerra.

Programma del 1919 dei fasci di combattimento

- Estensione del suffragio alle donne
- Abolizione del Senato di nomina regia
- Abbassamento età pensionabile
- Giornata lavorativa di otto ore
- Tassazione del capitale

Programma demagogico (basato su
promesse difficilmente realizzabili)
in seguito totalmente
abbandonato

Nascono le squadre d'azione
("squadracce"), gruppi di fascisti
che assaltano le sedi dei
sindacati e aggrediscono gli
oppositori politici





La loro divisa
era la camicia
nera

28 ottobre 1922

Marcia su Roma

26.000 squadristi
armati marciano
sulla capitale





Mussolini qualche giorno dopo incontra re Vittorio Emanuele III che lo invita a formare un nuovo governo



Le elezioni del 1924 si svolgono nell'illegalità



Il deputato socialista Giacomo Matteotti in parlamento accusa Mussolini di brogli elettorali.



VS



Matteotti viene trovato morto alcuni mesi dopo



I deputati dell'opposizione per
protesta abbandonano il
parlamento
(Secessione dell'Aventino).



Mussolini rivendica l'attentato di Matteotti e instaura una **DITTATURA** (3 gennaio 1925)

Il discorso alla Camera del 3 gennaio 1925

- Questa dittatura si può far iniziare con il violento discorso che il 3 gennaio 1925 Mussolini pronunciò alla Camera:
- *“Si dice: il fascismo è un'orda di barbari accampati nella nazione; è un movimento di banditi e di predoni! Si inscena la questione morale, e noi conosciamo la triste storia delle questioni morali in Italia. Ma poi, signori, quali farfalle andiamo a cercare sotto l'arco di Tito?”*
- *Ebbene, dichiaro qui, al cospetto di questa Assemblea e al cospetto di tutto il popolo italiano, che io assumo, io solo, la responsabilità politica, morale, storica di tutto quanto è avvenuto (...) Se il fascismo è stato un'associazione a delinquere, io sono il capo di questa associazione a delinquere!”*

LA DITTATURA FASCISTA

- ▶ Partito unico
- ▶ Potere concentrato nelle mani del Gran Consiglio del Fascismo
- ▶ No elezioni libere, ma plebisciti (sì/no)
- ▶ Persecuzione degli oppositori (polizia e tribunale politico)
- ▶ Censura della Stampa
- ▶ No diritto di sciopero e solo sindacato fascista
- ▶ No sindaci eletti, ma podestà scelti dal governo

OPPOSITORI del FASCISMO

Gli antifascisti

- Antonio Gramsci
- Giancarlo Pajetta

→ intellettuali marxisti → arrestati

- Sandro Pertini
- Palmiro Togliatti

Presidente della repubblica
(1978 – 1985)

Segretario del PCI

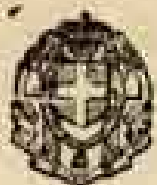
→ fuggiti all'estero

- Piero Gobetti
- fratelli Rosselli

→ liberali → assassinati

- Benedetto Croce
- professori universitari

→ emarginati



R. Direzione Colonia Confinati di Polizia di Tremiti

L'anno 19 30 il di 25 del mese di Marzo

Innanzi al sottoscritto Direttore della Colonia suddetta viene presentato:

Settimelli Tomaso fu Raffaele o Liguori Celestino
nato 13. 7. 1882 Lustra di Liguori, di cui è capofamiglia

arrestato il di _____ 19 _____ e giunto ieri qui perchè assegnato
per 5 anni al Confinio di polizia con ordinanza 1. 7. 19 29
della Commissione Provinciale di Frosinone

Al medesimo sono state imposte le seguenti prescrizioni con diffida
che trasgredendovi verrà arrestato:

1. Darsi subito al lavoro e non vivere oziando;
2. Non allontanarsi mai dall'abitato senza permesso di questa Direzione;
3. Ritirarsi, non oltre l'ora stabilita, nel camerone od altro locale assegnatogli, rispondendo all'appello e restarvi fino all'apertura mattinata. Ritirarsi anche in qualunque altra ora del giorno quando la Direzione ritenesse ciò necessario per misure di pubblica sicurezza o di disciplina.



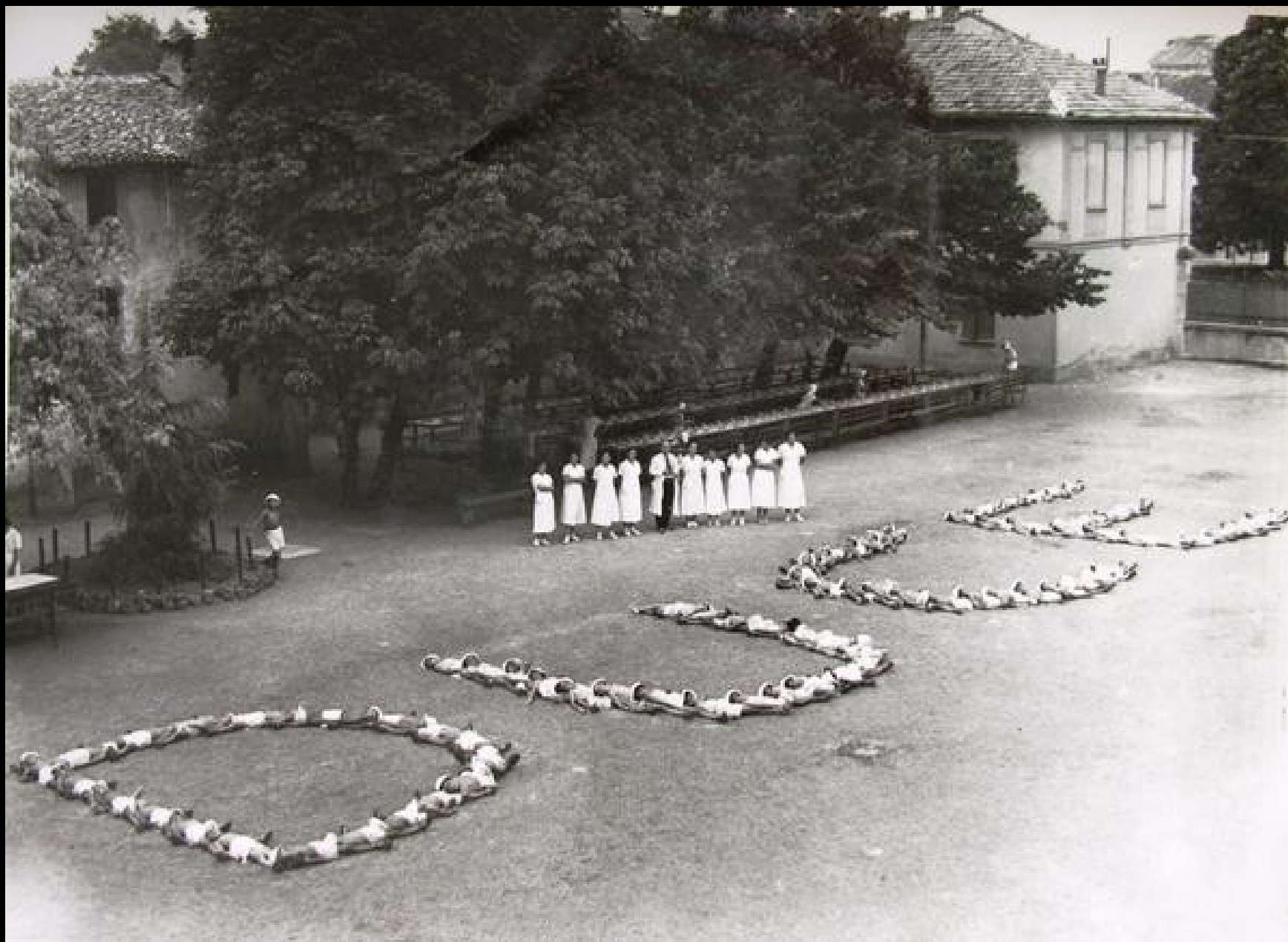
PROPAGANDA FASCISTA

Mussolini viene acclamato dai suoi sostenitori e manifesta il suo potere con parate militari e **adunate oceaniche**











Dovunque vengono disegnate
vistose scritte sui muri.







Mussolini plasma ogni aspetto della vita collettiva, a partire dalla scuola.



Essa ha il compito di formare
giovani sostenitori del regime
fascista



L'ideale fascista viene inculcato
anche ai bambini che vengono
divisi in gruppi diversi in base
all'età.





Figli della lupa..

balilla...



..piccole italiane



...e giovani italiane



Avventure
e spedizioni punitive di

GIUSEPPE PETRAI



Pinocchio fascista

Casa Editrice Nerbini - Firenze

Cent. 50.



RAPPORTI CON LA CHIESA

Nel 1929 (11 febbraio) Mussolini
firmò i **PATTI LATERANENSIS**
con la Santa Sede



In essi:

1) il Papa era riconosciuto come capo del Vaticano



2) si firmò un accordo finanziario: lo Stato consegnò alla Chiesa un indennizzo (= dei soldi) per i fatti di Porta Pia (fine del potere temporale dei Papi)

3) Concordato (= accordo):

La religione cattolica
è la religione dello Stato

La dottrina cattolica
si insegna a scuola

Il matrimonio religioso
ha valore civile
(ancora oggi)

POLITICA ECONOMICA

1) Autarchia: l'Italia doveva diventare economicamente autosufficiente cioè doveva essere in grado di produrre tutto ciò di cui aveva bisogno senza dipendere dalle importazioni estere.



Venne applicato
quindi il
PROTEZIONISMO:
le merci straniere
vengono tassate così
si favoriva l'acquisto
di prodotti italiani.



2) “Battaglia del grano”: l’Italia doveva diventare autosufficiente nella produzione di grano.





GLI ORTI DI GUERRA

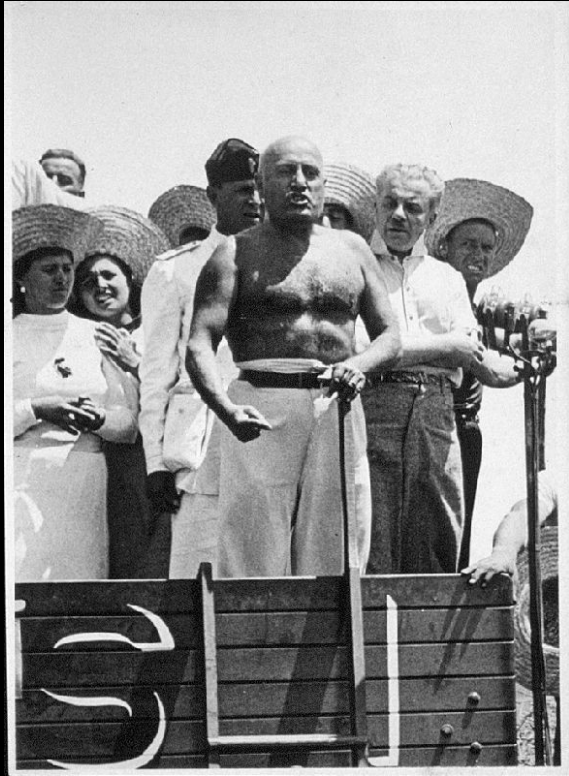




3) Opere pubbliche e bonifiche: si costruiscono strade, acquedotti, nuove città (Littoria); si bonificano zone paludose (Agro Pontino)







4) Campagna demografica:

chi ha più figli
viene premiato e paga
meno tasse

IMPOSTA SUI CELIBI
(Istituita con R. Decreto-legge 18 dicembre 1926, n. 2132)

—♦—

SCHEDA DI DICHIARAZIONE
degli enti, delle società commerciali e dei privati per i propri dipendenti

Il sottoscritto _____ domiciliato nel
Comune di _____ Via _____, nella sua
qualità _____ fa la seguente
dichiarazione agli effetti dell'imposta sui celibi:

Fatto a _____ addì _____ Anno _____

IL DICHIARANTE _____

AVVERTENZE

La presente dichiarazione va esibita in duplice esemplare da presentarsi per il versamento dell'imposta, entro 5 mesi dal 1° di
luglio e dal 1° di 1° luglio di ciascun anno, alla Direzione Provinciale di Fisco della circoscrizione per territorio, ed anche all'Ufficio
del Registro — senza quella del Fisco straordinario — nella cui circoscrizione il datore di lavoro ha la sua sede.
Una dei due esemplari, muniti dell'autenticazione dell'ammontare delle somme versate a titolo di imposta, viene dalla
Direzione di Fisco e dall'Ufficio del Registro inviati all'Ufficio della legge competente per territorio.
La dichiarazione può essere trattata all'Ufficio del Registro mediante raccomandata, ed in tal caso il versamento può essere
eseguito a mezzo postale.
Sono soggetti all'imposta tutti i cittadini del Regno e tutti i comunitari del 1° di 1° ed i 15 mesi seguenti. L'imposta è dovuta sopra il reddito
per tutti i redditi che al 1° gennaio ed al 1° luglio si trovano anche successivamente alla dipendenza del dichiarante.
I redditi di lavoro che non producano la dichiarazione nel termine prescritto, o che di più, o che, non verificandosi più
nel corso dell'imposta devono essere versati la somma di L. 100 o L. 500 a seconda dell'importo della somma di L. 10 o di 50 di diritto.

chi non si sposa deve
pagare la tassa sul celibato

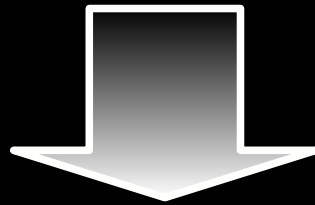
5) Corporativismo: i datori di lavoro e i lavoratori devono collaborare per il bene della nazione.
Essi si riuniscono nelle corporazioni.

POLITICA ESTERA

La politica estera del fascismo fu nazionalista e colonialista.



Nel 1935 Mussolini invade
l'Etiopia in Africa.



Nel 1936 venne proclamata la
conquista
dell'Africa Orientale Italiana
(AOI).



Centesimotantunesimo giorno dell'assedio economico

Giorno 114 della guerra

Mercoledì 8 giugno 1941

10 lire al numero

CORRIERE DELLA SERA

Storico annuncio del Duce

La guerra è finita

L'Etiopia è italiana

Badoglio entrato in Addis Abebà

Nuova Italia

Mussolini al popolo e al mondo:

"La pace è ristabilita: pace romana..

Il nostro esercito alla vittoria

nell'area italiana, africana e mediterranea

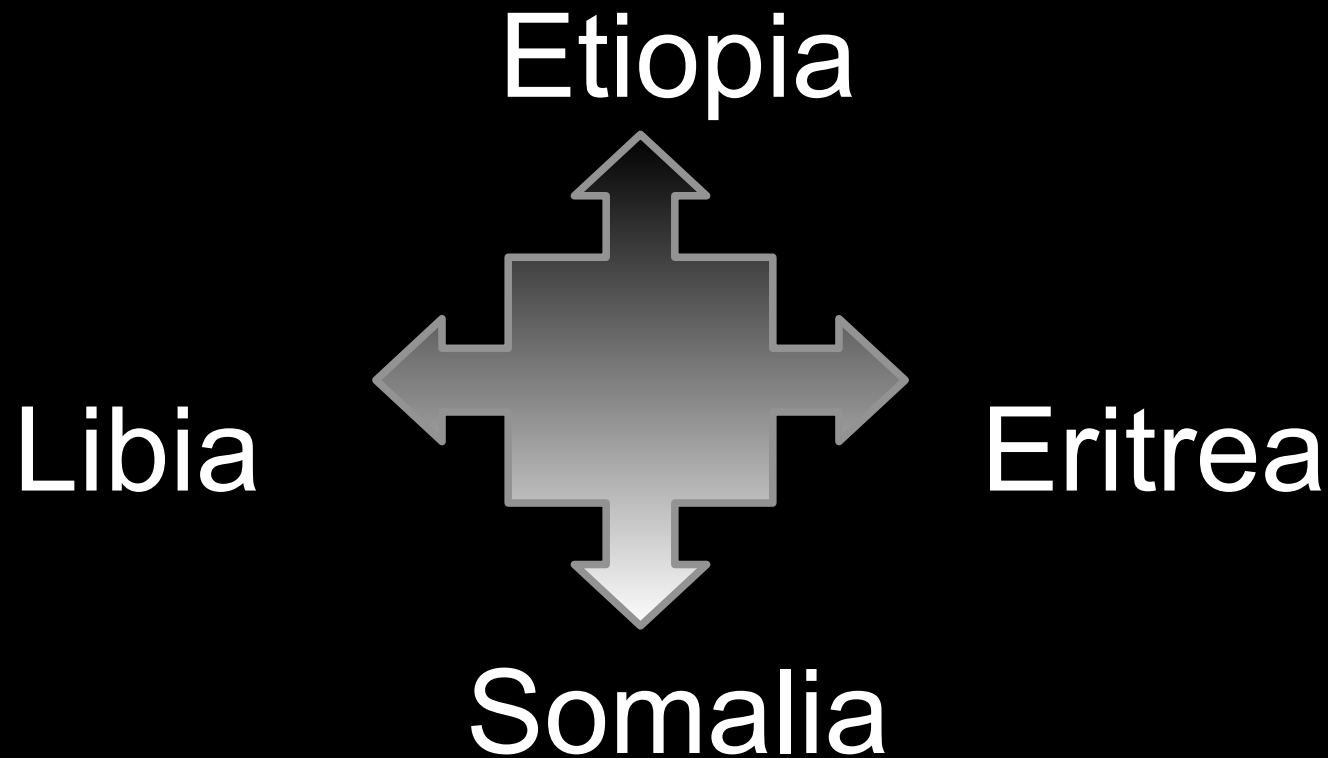
Il nostro esercito alla vittoria

Il nostro esercito alla vittoria

Il nostro esercito alla vittoria

Il nostro esercito alla vittoria

Nasce l'impero coloniale italiano





MITO DI ROMA ANTICA

Figli della lupa



Saluto romano



Natale di Roma (21 aprile)



IL NATALE DI ROMA

Due bimbi piccoli, nati da poco, furono un giorno abbandonati dentro un cesto di vimini, sulle acque di un fiume. Chi li aveva abbandonati sapeva che erano figli di un re e voleva che morissero per regnare al loro posto.

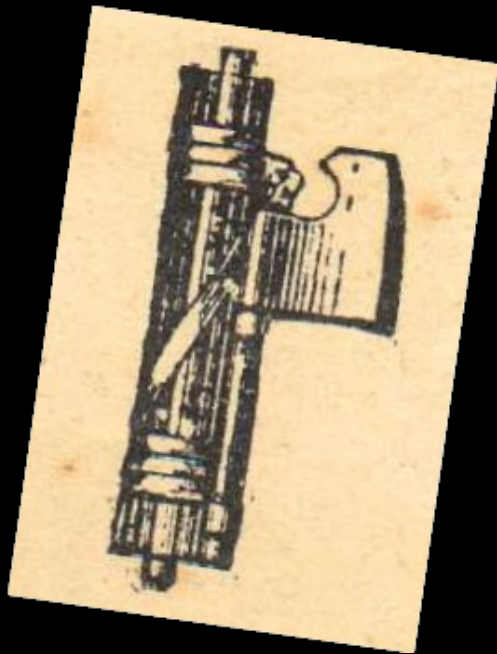
I due bambini galleggiarono miracolosamente sulle acque turbinose del fiume, finchè un'ondata più forte delle altre li depose sulla riva, sani e salvi.

Una lupa si avvicinò. Era una lupa mamma e, vedendo che erano piccoli e che avevano fame, li allattò.

I due bimbi crebbero, così, forti e robusti, perchè col latte avevano succhiato la forza e il coraggio della lupa.

SIMBOLI DEL FASCISMO

Fascio littorio



The
E N D